

FAMIGLIA di FAMIGLIE

NOTIZIARIO SETTIMANALE DELLE PARROCCHIE DI MEANO, GAZZADINA E VIGO MEANO



28 febbraio 2021 – 2^ domenica di Quaresima

L'episodio di questa seconda domenica di Quaresima è quello della Trasfigurazione (Mc 9,2-10).

L'espressione iniziale "sei giorni dopo" costituisce una chiave di lettura che ci introduce nel vero significato della Trasfigurazione: il "sesto giorno" è quello della creazione dell'uomo (Gen 1,26-31). La Trasfigurazione, condizione divina del Figlio dell'uomo, rappresenta perciò il punto massimo della creazione, vero destino definitivo dell'uomo: la condizione divina è stata donata anche all'uomo, come il suo definitivo e vero destino!

L'alto monte è simbolo di un'importante manifestazione divina. La scena anticipa quella che sarà la condizione di risuscitato. Gesù mostra che il passaggio attraverso la morte non è la distruzione, come i discepoli pensavano, ma la piena realizzazione della persona. Quindi la morte donata per amore non è una distruzione, ma un potenziamento della persona.

Gesù si manifesta, con le sue vesti bianchissime, nella pienezza della sua condizione di Uomo-Dio.

Ebbene in questo momento appare Elia con Mosè. Perché proprio loro? Mosè è il grande legislatore, quello dell'alleanza tra Dio e il suo popolo, ed Elia è il profeta che con la violenza impose l'obbedienza a questa alleanza. Questi non hanno nulla da dire ai discepoli di Gesù. Infatti conversano con Gesù. Questo verbo (conversare) compare nell'Esodo, quando Mosè riceveva istruzioni da Dio: ora è tutto l'Antico Testamento che le riceve da Gesù. Possiamo, come cristiani, avere una visione utile e valida dell'Antico Testamento solo a partire da Gesù.

I tre discepoli presenti non capiscono subito la scena. Pietro chiama Gesù con il titolo di Rabbi, che significa colui che insegna secondo la tradizione, colui che insegna a osservare la legge. Pietro vorrebbe rivivere la festa delle capanne, che, secondo la tradizione, il messia, il nuovo liberatore, si sarebbe manifestato durante quella festa.

Ecco finalmente la presenza di Dio: la sua voce indica che questi è il figlio, l'amato, colui che Gli assomiglia. Questo è un imperativo: Lui ascoltate! Non ascoltate né Mosè, né Elia, ma soltanto il Figlio. Cosa significa? Tutto quello che è scritto nella legge e nei profeti che coincide con l'insegnamento e la vita di Gesù va sicuramente accolto, ma tutto quello che si discosta, va tralasciato. Ebbene la reazione di questi tre discepoli qual è? È di sgomento. Cercano ancora i loro punti di riferimento, cercano ancora la tradizione, cercano ancora Mosè ed Elia, ma in realtà c'è Gesù solo.



[a cura del Gruppo Caritas di Canova]

Proposte di riflessione

Colore e luminosità rimandano a Dio: somma dei colori, il bianco, assenza di ogni macchia, vita piena; splendore abbagliante della gloria e della luce.

I profeti di ieri colloquiano con il nuovo profeta che li riassume e ne porta a compimento la parola.

Lo ascoltiamo anche noi il Figlio amato del Padre? Eppure è questo l'imperativo di Dio.

Anche noi viviamo momenti in cui non sappiamo cosa dire, come è accaduto ai tre discepoli?

CONNESSI CON LA PAROLA



...ascolto, meditazione, preghiera e condivisione dei brani del Vangelo della domenica.

Gli incontri si terranno tutti i lunedì di Quaresima alle ore 20.30.

Per partecipare basta compilare il modulo di iscrizione online reperibile sul sito della parrocchia al seguente link: www.gardolo.eu/iniziative. Per chi è già iscritto il link è sempre il medesimo.

Quali urgenze per una Chiesa chiamata a portare la Parola che è Gesù, incrociando desideri e vicende di donne e uomini immersi in una crisi pandemica che sembra non avere più fine?

Terza puntata della trasmissione **Vulnerabili – Atti di speranza nella pandemia**
martedì 2 marzo alle ore 20.30 su Telepace Trento

“CON GLI OCCHI DI DIO” - LA DIOCESI DI TRENTO PREGA PER LE VOCAZIONI

Giovedì alle ore 20.00 in chiesa a Gardolo (a cura dell'O.F.S.) e alle ore 20.30 in chiesa a MEANO

Venerdì 5 marzo – VIA CRUCIS (astinenza dalle carni)

MEANO ad ore 18.00 e VIGO MEANO ad ore 20.00

Chi desidera accostarsi al **sacramento della Riconciliazione**, don Fabrizio o don Claudio sono disponibili, basta contattarli e fissare un incontro.

S. MESSE

Lunedì 1 marzo	ore 18.00 Meano	+ Albino e Elio
Martedì 2 marzo	ore 08.00 Vigo Meano	
Mercoledì 3 marzo	ore 18.00 Gazzadina	+ Pio e Angelina
Giovedì 4 marzo	ore 18.00 Vigo Meano	
Venerdì 5 marzo	ore 08.00 Meano	+ Ezio + Bortolotti Pio
Sabato 6 marzo	ore 18.00 Gazzadina	+ Casagrande Irma e Romano + Ida e Mario
Domenica 7 marzo Terza di Quaresima	ore 09.30 Meano	+ Moser Guido + Moser Aldo + Moser Silvio + Magotti Bruno + Bruno, Giovanni, Anna, Angela
	ore 11.00 Vigo Meano	+ Beniamino e Enrica + Vitti Ivano
	ore 18.00 Meano	+ Mauro, Marta e Dario + Cinzia e Gabriele

Canonica di Gardolo (don Claudio) tel. 0461/990231 – Canonica di Meano (don Fabrizio) tel. 0461/990373

Questo foglietto lo trovi anche sul sito www.megavi.it - L'indirizzo e-mail è: meano@parrocchietn.it